



CITTÀ di FROSINONE

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale N. 29 del 10/10/2024

Su indicazione del Assessore
RETROSI ANGELO

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 – Causa Fratangeli Gianluca/Comune di Frosinone – Sinistro stradale, Sentenza Giudice di Pace di Frosinone n. 288/2024.

Deliberazione predisposta da
Mauro Corsetti

Il Dirigente / Il Segretario Generale
Ing. Benito Caringi

*Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*

Premesso che:

- con sentenza del Giudice di Pace di Frosinone n. 288/2024, emessa in data 16/02/2024, il Comune di Frosinone, nella persona del Sindaco p.t., veniva condannato al risarcimento dei danni fisici subiti da Fratangeli Gianluca, oltre il pagamento delle spese legali, per il sinistro occorso in data 29/01/2019 in Frosinone, Via C. Conti;

- il disposto della sentenza, riporta testualmente,

“ - dichiara il Comune di Frosinone, in persona del Sindaco p.t., responsabile del sinistro per cui è causa;

- condanna l'Ente convenuto al pagamento in favore dell'attore della somma complessiva di € 474,90, oltre interessi legali su detto importo via via rivalutato dal fatto alla sentenza, dalla data di quest'ultima maggiorato dei soli interessi legali fino al soddisfo, a titolo di risarcimento dei danni fisici subiti a seguito dell'evento dannoso occorso il 29.01.2019;

- condanna l'Ente convenuto, in persona del Sindaco p.t., al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in complessivi € 395,55, di cui € 49,55 per spese, € 346,00 per compensi professionali, oltre rimb. forf., IVA e CPA come per legge, da distrarsi in favore del procuratore di parte attrice dichiaratosi antistatario.”

- gli importi che il Comune di Frosinone quindi, è tenuto a liquidare a titolo di risarcimento, come disposto dalla citata sentenza, per un totale di € 1.158,38, sono così di seguito ricapitolati:

SORTE	
Importo liquidato in sentenza	474,90 €
Interessi legali su capitale rivalutato dal 29/01/2019 al 16/04/2024	121,69 €
interessi legali dal 17/04/2024 al 30/11/2024	7,38 €
TOTALE	603,97 €

SPESE LEGALI	
Compensi professionali sentenza 288/2024	346,00 €
Spese generali al 15 %	51,90 €
C.P.A. al 4%	15,92 €
IVA al 22%	91,04 €
Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	49,55 €
TOTALE	554,41 €

Tenuto conto del parere espresso dal Settore Avvocatura in sede di istruttoria della proposta del presente atto deliberativo, come previsto nel P.I.A.O, rilasciato con nota del 05/08/2024, prot. n. 43672;

Dato atto che, sul Piano Economico di Gestione del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio - Servizio Patrimonio ed Espropri, allo stato, non sussistono i fondi necessari per la copertura della somma complessiva di € 1.158,38;

Ritenuto pertanto necessario il ricorso all'art. 194, comma 1 lett. a) del d.lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di Contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Assunto che, la fattispecie in questione rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., con conseguente necessità di procedere al riconoscimento, in quanto finalizzato alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, con obbligo per i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;

Accertato che, il Consiglio di Stato ha più volte precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari e che pertanto costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (*ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013); che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o amministratori relativamente alla maggiore somma spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

Considerato che l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia;

Vista la sentenza del GdP di Frosinone n. 288/2024;

Visto il parere del Settore Avvocatura;

PATRIMONIO ED ESPROPRI
Utente: Mauro Corsetti

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio, pari all'importo complessivo di € 1.158,38;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.158,38 trova copertura finanziaria sulla voce di bilancio 0075.00.012 " Spese debiti fuori bilancio";
3. di demandare al Settore Finanze, l'assunzione tempestiva di tutti provvedimenti contabili all'uopo richiesti, nonché di adottare gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione, modificando se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura dei debiti fuori bilancio insorti;
4. di demandare alla Segreteria Generale la trasmissione della presente deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002;
5. di trasmettere la presente al Settore Finanze per i successivi adempimenti di competenza;
6. Dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.